



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

IL RETTORE

Visto lo Statuto e il Regolamento generale di Ateneo;

Richiamato il programma Next Generation EU (NGEU), formulato dall'Unione Europea in risposta alla pandemia e alla conseguente crisi economica, che prevede l'erogazione di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammontanti a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, costituita da sovvenzioni;

Richiamato il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), principale componente del programma NGEU che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati);

Richiamato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pacchetto di investimenti e riforme richiesto agli Stati membri dal Dispositivo RRF, definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio che ha recepito la proposta della Commissione europea in data 13 luglio 2021;

Considerato che il PNRR prevede un ambizioso programma di riforme per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione al fine di fornire servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione
- Riforma della giustizia al fine di ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.
- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica

Considerato che il Piano si articola in sei missioni:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": stanziata complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere



l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanziamenti complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
4. "Istruzione e Ricerca": stanziamenti complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.
5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": stanziamenti complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure;

Considerato che l'Università di Parma intende attuare puntualmente il più alto numero di progetti possibili con le risorse del PNRR;

Ravvisata l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro interdisciplinare al fine di mettere in campo tutte le competenze necessarie per assicurare il coordinamento, la supervisione e il monitoraggio delle iniziative dell'Ateneo derivanti dal PNRR;

decreta

di costituire il gruppo di lavoro per il coordinamento, la supervisione e il monitoraggio delle iniziative dell'Ateneo derivanti dal PNRR, nella seguente composizione:

- Prof. Andrea Prati – Delegato del Rettore per i Sistemi Informativi - Coordinatore
- Prof.ssa Eva Coisson – Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- Prof. Cristiano Viappiani – Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche ed Informatiche
- Prof. Pier Luigi Marchini – Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
- Dott.ssa Sonia Rizzoli – UO Formazione Post Lauream
- Dott.ssa Elena Boni – UO Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Il Gruppo di lavoro sarà integrato con eventuali ulteriori competenze sulla base delle intervenute necessità.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Direzione Generale	Avv. Candeloro Bellantoni
R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo	Segreteria Generale/Tecnica Direzione Generale	Dott.ssa Barbara Giuffredi